Diario di bordo della XXVII spedizione in Antartide: il viaggio tra stelle, costellazioni e galassie conclude l'esperienza dei ricercatori italiani

15 febbraio 2012 - Giorno n° 35

Il primo tramonto ci riempie di emozioni, niente però paragonabile alla sera del 18 quando alzando gli occhi dal buio dell'Oceano Meridionale ammiriamo il cielo stellato dell'emisfero australe!

La Via Lattea e la Croce del Sud sono immediatamente visibili, il Comandante Alfredo Amitrano è un vero esperto: ci aiuta a identificare Sirio e Canopo, la Nube di Magellano; le varie costellazioni: Orione, I gemelli etc. etc...
è impossibile ricordarle tutte a memoria....

Per determinare la direzione del polo Sud occorre (a differenza dell'emisfero settentrionale in cui il Polo Nord è facilmente identificato dalla Stella Polare) avere un minimo di abilità e fantasia: bisogna intersecare due rette immaginarie che passano tra la perpendicolare all'asse maggiore della Croce del Sud (una sorta di aquilone stilizzato) e Alpha e Beta Centauri; noi veniamo proprio da quella direzione!!

Entriamo nel porto di Lyttelton la mattina, sono passati circa 40 giorni ma sembra ieri quando il 13 gennaio lasciavamo la costa della Nuova Zelanda per iniziare questa avventura.

Il nostro viaggio finisce. Siamo felici di essere partiti, siamo felici di tornare!

Giorgio Budillon, responsabile attività di ricerca scientifica e tecnologica - Scienze della Terra *© Riproduzione riservata*

_____

Foto: Cape Hallet © 2012 PNRA | Per maggiori informazioni sulla spedizione: www.italiantartid

e.it

Articoli correlati:

Le ultime misurazioni in pieno oceano L'ammaina bandiera e i saluti Verso un mare più dolce L'incontro con il rompighiaccio americano Palmer

Il punto più a Sud

Un incontro ravvicinato

Una micro-città fra i ghiacci

Uno sguardo oltreoceano

La ricerca continua…

Pronti allo sbarco!

I “mooring”, sentinelle dell’oceano

Le Polynye

Cambio di rotta e primo incontro con i pinguini

Tra Iceberg e balene

Inizia la ricerca!

L'arrivo in Nuova Zelanda
Il primo giorno di navigazione sull'Italica Sfidando le onde